

La settimana



Domenica 24 gennaio

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

10.00 Recupero celebrazione Cresima per ragazzi di 2a media

16.00 Celebrazione Battesimi

Venerdì 29 gennaio

19.00 Adorazione Eucaristica

Domenica 31 gennaio

FESTA DELLA FAMIGLIA

10.00 Messa animata con tutte le famiglie.

Invitiamo ogni famiglia a portare in chiesa un foglio con una foto, un disegno, una frase o qualsiasi altra cosa che la rappresenti bene!

Comporremo una strada che ci porterà alla sacra famiglia di Nazareth.

Guarda il video partendo dal sito parrocchiale

www.parcocchiredentore.it

21.00 La Terrazza—Family edition!

Come abbiamo fatto in avvento, ci troveremo in Zoom per 10 minuti di preghiera insieme a misura di famiglia. **Basta un click** alle 20.50 partendo dal sito parrocchiale www.parcocchiredentore.it

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Con le elezioni del decano svoltesi martedì 19 gennaio scorso, si è costituito ufficialmente il **nostro nuovo decanato**, che ricopre il territorio del **Municipio 3**, unendo così i tre precedenti decanati Città Studi, Lambrate e Venezia.

Le 14 parrocchie avranno nuove opportunità di lavorare insieme e testimoniare il Vangelo.



Informazioni



Riferimenti utili

Don Natale Castelli 3478517657
don.natale.castelli@gmail.com

Don Giacomo Trevisan 3477439998
trevisan.giacomo.a@gmail.com

Don Sergio Didoné 02 6700984
sergiodidone08@gmail.com

Don Luigi Parisi 3281813100
dluigi.parisi@gmail.com

Don Sonny De Armas 3240818905
(cappellano per i Filippini)

Suore Rosminiane 02 6704677
www.scuolainfanziairedentore.it

segreteria parrocchiale 026694498 (9.00-12.30)

segreteria oratorio 0236756109 (16.30 -18.00)

Orari SS. Messe

Lunedì—Venerdì	7.15 - 9.30 - 18.30
Sabato	9.30 - 18.30 (prefestiva)
Domenica	8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30
Ogni Mercoledì	7.15 S. Messa proposta ai giovani

Confessioni

Mezz'ora prima delle messe serali o su richiesta

S. Messa in streaming

Per chi non può essere presente: segui la S. Messa in streaming (10.00 e 11.30)
Un click sulla home page del sito.

Sostieni la tua comunità

Codice IBAN IT44R0306909606100000120762
Intestazione: Parrocchia SS. Redentore
Causale: Sostegno economico a Parrocchia

Sito internet www.parcocchiredentore.it

Canale Youtube [ssredentoremilano](https://www.youtube.com/ssredentoremilano)

Instagram [parrocchiredentoremi](https://www.instagram.com/parrocchiredentoremi)

Facebook Parrocchia SS. Redentore - Milano

Parrocchia SS. Redentore

Via Palestrina 5—MILANO



Koinonìa

Il foglietto della Comunità

3a settimana dopo Epifania

24 gennaio 2021

Passa Parola

«C'era, sì, cera – ma come ritrovarlo / quello spirito nella lingua / quel fuoco nella materia» (Mario Luzi). E' perchè le nostre coscienze un po' ottuse tornino a scaldarsi al fuoco di quella Parola, con il piglio dei cercatori dello Spirito e la gratitudine di chi si è sentito chiamato per nome dal Signore della vita, che papa Francesco ha desiderato che la terza Domenica del Tempo Ordinario fosse destinata a celebrare con particolare intensità il dono della Parola. «Non una volta all'anno, ma una volta per tutto l'anno» (Motu Proprio Aperuit Illis). Con la processione di ingresso alla Messa portiamo il libro della Parola e lo deponiamo nel presepe al posto del Bambino: «Il Verbo si è fatto carne». I gesti parlano, sono parole in immagine, frammenti di eternità visualizzate in storie. Gesù è Parola nella storia umana e la sua vita nella «carne» mortale illustra per noi la salvezza del «Verbo» eterno. Il Vangelo nel presepe ci dice che Dio ha scelto di essere «cera» perché «c'era» da sempre, per rifarci alla poesia di Luzi. La cera è malleabile, la nostra carne è fragile e intaccabile. Le nostre storie sembrano spezzoni provvisori del grande film della vita ma in realtà rivelano il copione immenso scritto dal creatore. Nella domenica della Parola Gesù ci fa discepoli che ripartono dal presepe e percorrono le strade delle vicende quotidiane con una missione: rinvenire il senso della nostra «carne» nel «Verbo» e aiutare altri a fare questa scoperta. È il nostro povero «passa parola» occasione di un autentico «passa Parola».



Vangelo festivo

La moltiplicazione dei pani



Matteo 14

In quel tempo. Il Signore Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Sottolineato

È la quarta Epifania di Gesù. Nel nostro deserto in cui rimanderemmo ciascuno nella propria solitudine Gesù ci dice "Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare". Gesù si rivela pane che genera la comunione tra noi discepoli e ci rende responsabili e custodi dei fratelli.



La preghiera in famiglia



Accendiamo una candela e iniziamo con il

Segno della Croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

SALMO 104 (105)

È lui il Signore, nostro Dio:
su tutta la terra i suoi giudizi.
Si è sempre ricordato della sua alleanza,
parola data per mille generazioni,
dell'alleanza stabilita con Abramo
e del suo giuramento a Isacco.

Fece uscire il suo popolo con argento e oro
nelle tribù nessuno vacillava.
Quando uscirono, giò l'Egitto,
che era stato colpito dal loro terrore.
Distese una nube per proteggerli
e un fuoco per illuminarli di notte.

Alla loro richiesta fece venire le quaglie
e li saziò con il pane del cielo.
Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque:
scorrevano come fiumi nel deserto.
Così si è ricordato della sua parola santa,
data ad Abramo suo servo.

Dio accompagna tutta la storia del popolo di Israele. Una storia segnata peraltro dall'incessante migrazione di un piccolo popolo nomade sostenuto dalla promessa di una terra da ricevere come "eredità" e di fatto esposto ad una situazione che rivela i discepoli del Signore come "un piccolo numero, pochi e stranieri" nel loro cammino "di nazione in nazione, da un regno a un altro popolo". La parola del salmo è la perenne condizione del Popolo di Dio sino alla fine dei tempi. La fede non è forse la sempre attuale vicenda di un popolo di piccoli, di poveri e di peccatori, protetti, accompagnati e guidati da Dio? Non sarà forse una condizione visibilmente



"migratoria", ma proprio per questo continuerà ad essere attualissima questa presenza e potenza di Dio che nutre il suo popolo.

PREGO LA PAROLA DI DIO

*Del mare e della terra faremo pane,
coltiveremo a grano la terra e i pianeti,
il pane di ogni bocca
di ogni uomo, ogni giorno arriverà
perché andammo a seminarlo e a produrlo
non per un uomo ma per tutti,
il pane,
il pane per tutti i popoli
e con esso
ciò che ha forma e sapore di pane
divideremo:
la terra, la bellezza, l'amore,
tutto questo ha sapore di pane*

(Pablo Neruda)

Preghiamo insieme per l'unità dei cristiani

L: O Dio di amore, in Cristo Tu ci hai detto: "Non siete voi che avete scelto me, ma io ho scelto voi". Tu ci cerchi, ci inviti ad accogliere la tua amicizia e a dimorare in essa. Insegnaci a rispondere più profondamente a questo invito, e a crescere in una vita che sia sempre più piena.

T: **La gioia del nostro cuore è in Dio**

L: O Dio di vita, Tu ci chiami ad essere lode nel mondo e ad accoglierci reciprocamente come dono della tua grazia. Fa' che il tuo amorevole sguardo si posi su ogni persona e aprici a riceverci l'un l'altro così come siamo.

T: **La gioia del nostro cuore è in Dio.**

L: O Dio che ci raduni, Tu ci intesi insieme come un'unica vigna nel tuo Figlio Gesù. Fa' che il tuo Spirito di amore dimori in noi negli incontri comunitari, e in ogni incontro ecumenico. Donaci di poterti celebrare insieme nella gioia.

T: **La gioia del nostro cuore è in Dio.**

L: O Dio dell'unica vigna, Tu ci chiami a dimorare nel tuo amore in tutto quello che facciamo e che diciamo. Toccati dalla tua bontà, donaci di essere un riflesso del tuo amore nelle nostre case e nei luoghi di lavoro. Fa' che possiamo preparare la strada per superare le rivalità e le tensioni.

T: **La gioia del nostro cuore è in Dio.**

PADRE NOSTRO...